

Incendio alla Amadori I Verdi presentano il caso in Regione e chiedono controlli

L'incendio che nella notte tra sabato e domenica ha distrutto un impianto per la depurazione dell'aria nella zona rendering dell'azienda Amadori approda in Consiglio regionale. La consigliera regionale dei Verdi **Gabriella Meo** ha presentato ieri alla giunta regionale un'interpellanza per chiedere quali sono state le cause dell'incendio accertate dai Vigili del Fuoco, e quali i dati sui danni ambientali rilevati da Arpa e Ausl. "L'incidente – ricorda la consigliera – è soltanto l'ennesimo episodio, ultimo in ordine di tempo, che ha messo a rischio la vita e la salute dei cittadini e dei lavoratori dell'azienda Amadori". Tanto più, prosegue Meo, che il piano di sviluppo e di espansione del sito produttivo, presentato nel 2008 alla Giunta comunale di Cesena, già prevedeva la realizzazione di un nuovo "rendering" in sostituzione dell'attuale, giudicato obsoleto. "Ho chiesto alla Giunta – dice la consigliera – il motivo del ritardo nell'approvazione e nella realizzazione di un nuovo "rendering" e quale sia stata l'attività di vigilanza e controllo realizzata dall'Asl di Cesena sulla qualità alimentare negli allevamenti industriali, macelli avicoli e industrie della trasformazione alimentare ubicati nel comprensorio cesenate.

Infine ho chiesto alla Regione di attivare il Comitato regionale di coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro per potenziare le attività di ispezione nel territorio cesenate anche nel settore produttivo della trasformazione alimentare".



L'azienda Amadori

